

circoscrizione, a cui appartiene il comune, presso il quale fu trascritto l'atto di celebrazione del matrimonio.

La Corte di appello, con ordinanza pronunciata in camera di consiglio, dispone che la sentenza o il provvedimento di dispensa dal matrimonio celebrato davanti un ministro del culto cattolico e trascritto nel registro dello stato civile siano annotati a margine nell'atto di matrimonio.

SOLMI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SOLMI, *relatore*. A nome della Commissione propongo un emendamento al secondo comma, emendamento concordato con l'onorevole ministro Guardasigilli. Si tratta di una semplice modificazione di forma, ed il dettato sarebbe il seguente:

« La Corte d'Appello con ordinanza pronunciata in Camera di Consiglio rende esecutiva la sentenza o il provvedimento di dispensa dal matrimonio celebrato davanti un ministro del culto cattolico e trascritto nel registro dello stato civile, e ne ordina l'annotazione a margine nell'atto di matrimonio ».

Giustifico l'emendamento per la considerazione che la forma sarebbe meglio corrispondente alla lettera al Concordato. Niente altro che questo.

Successivamente, all'articolo 18 ...

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Perdoni, onorevole Solmi, sarà meglio dire: « rende esecutivi la sentenza o il provvedimento di dispensa ».

SOLMI, *relatore*. Sta bene: « esecutivi ».

Correlativamente, all'articolo 18, alla quinta linea, invece di « venga annotata nel registro dello stato civile » sempre in conformità al Concordato, si direbbe « venga resa esecutiva ».

Sono le sole due modificazioni di forma che la Commissione d'accordo con l'onorevole Guardasigilli proporrebbe.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Non ho nessuna difficoltà ad aderire.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole Solmi, d'accordo con l'onorevole ministro, al secondo comma dell'articolo 17, propone il seguente emendamento:

« La Corte d'Appello con ordinanza pronunciata in Camera di Consiglio rende esecutivi la sentenza od il provvedimento... ».

Onorevole Solmi, veramente sarebbe giusto dire: « esecutiva ».

SOLMI, *relatore*. Accetto l'emendamento dell'onorevole Presidente.

PRESIDENTE. L'emendamento proposto dall'onorevole relatore è, dunque, il seguente:

« La Corte d'appello, con ordinanza pronunciata in Camera di Consiglio, rende esecutiva la sentenza o il provvedimento di dispensa dal matrimonio celebrato davanti un ministro del culto cattolico e trascritto nel registro dello stato civile e ne ordina l'annotazione a margine nell'atto di matrimonio ».

È esatto così?

SOLMI, *relatore*. È esatto.

PRESIDENTE. Il Governo lo accetta?

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Lo accetta.

PRESIDENTE. E allora metto a partito l'articolo 17 così come è stato letto, con l'emendamento proposto dall'onorevole relatore.

(È approvato).

ART. 18.

La disposizione dell'articolo 116 del Codice civile è applicabile anche nel caso di annullamento della trascrizione del matrimonio, e in quello in cui, a sensi del precedente articolo 17, venga annotata nel registro dello stato civile la sentenza che dichiara la nullità del matrimonio celebrato davanti al ministro del culto cattolico.

SOLMI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SOLMI, *relatore*. Come ho già dichiarato a proposito dell'art. 17, propongo che alla quinta alinea di questo articolo, invece di dire: « venga annotata nel registro dello stato civile », conformemente al Concordato si dica: « venga resa esecutiva ». Anche questo emendamento è concordato col Governo.

PRESIDENTE. Il nuovo testo dell'articolo è, quindi, il seguente:

« La disposizione dell'articolo 116 del Codice civile è applicabile anche nel caso di annullamento della trascrizione del matrimonio, e in quello in cui, a sensi del precedente articolo 17, venga resa esecutiva la sentenza che dichiara la nullità del matrimonio celebrato davanti al ministro del culto cattolico ».

Il Governo accetta questo emendamento?

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Lo accetta.

PRESIDENTE. Allora metto a partito l'articolo 18 nel nuovo testo concordato.

(È approvato).